



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 101

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-13 giugno 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo;

-26 luglio 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio;

-3 settembre 2024: calendario della caccia agli ungulati e nota di conferma della parcellizzazione del territorio ai fini del mantenimento di uno stretto contatto tra cacciatori della stessa squadra;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CA Alta Valtellina;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.4 – VALLE DELLO SPOL, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n°19859 del 20 giugno 2024 e n°24328 del 1° agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°19859) e per camoscio (nota n°24328), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°24165 del 31 luglio 2024 per capriolo e cervo e n°26500 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n. 4 – VALLE DELLO SPOL, riportano quanto segue:

-**Capriolo**: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo;

-**Cervo**: in relazione alla densità ancora bassa della specie si raccomanda di ridurre il piano di prelievo al 23% della popolazione minima presente, applicando una struttura volta a compensare lo squilibrio a favore di maschi e adulti nel prelevato della passata stagione; inoltre si raccomanda di suddividere il piano di prelievo dei maschi adulti in diverse classi, come previsto dalle Linee guida ISPRA e di realizzare, nelle

prossime stagioni, la pianificazione del settore di concerto con il controllo realizzato nel Parco Nazionale dello Stelvio;

-Camoscio: in relazione alla densità rilevata, inferiore al valore soglia di 3 capi/100 ha al di sotto del quale è sconsigliato il prelievo alla specie, si esprime parere sfavorevole al prelievo;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-Capriolo: il valore di densità ottenuto sulle superfici censite è pari alla densità soglia, e il trend della specie, come emerge da censimenti e prelievi, risulta positivo; pertanto si ritiene corretto prevedere un tasso di prelievo sul censito circa pari alla precedente stagione;

-Cervo: si ritiene accettabile il piano di prelievo proposto, pari allo scorso anno; si accoglie, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-Camoscio: i dati relativi a consistenze e densità censite risultano in aumento rispetto allo scorso anno; pertanto si ritiene accettabile il prelievo alla specie, applicando però, in relazione al parere Ispra, una riduzione al tasso di prelievo sul censito;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di gestione del CA Alta Valtellina ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 7 settembre 2024;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati nel settore n.4 – VALLE DELLO SPOL del C.A. Alta Valtellina ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO	3	2	4	2	3	14

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO	16	8	12	7	12	55
*suddivisione M adulti: 7 capi classe II (2-4 anni) e 5 capi classi III-IV (da 5 anni)						

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO	4	3	4	4	2	5	22

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio**: dal 7 settembre al 16 novembre 2024.

2. di rispettare, all'atto del prelievo, il numero dei capi sopra indicati ripartiti per specie, sesso e classi di età, tenendo presente che:
 - per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate; in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione del C.A. Alta Valtellina, per motivate necessità potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;

3. i componenti della squadra devono essere in costante collegamento, mantenendosi all'interno di una medesima parcella durante l'attività di caccia e devono essere sempre in grado di ricongiungersi in breve tempo; le parcelle sono quelle individuate dal Comprensorio Alpino Alta Valle e delimitate con apposita cartografia;
4. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicate nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati e nel rispetto di quanto disposto dal Comitato di gestione del Comprensorio Alpino Alta Valtellina.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005